



Copia verbale deliberazione di Giunta Comunale

N. 124 del Reg. Data 15 novembre 2016	Oggetto: Prime Misure organizzative in materia di trasparenza, accesso civico e obbligo di pubblicazione conseguente l'emanazione del D.Lgs. n. 97/2016.
--	---

L'anno duemilasedici, il giorno 15(quindici) del mese di novembre, alle ore 13.00, nella Sede Municipale, in Sassano, a seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1	PELLEGRINO	Tommaso	Sindaco	Pres.	Ass.
2	D'AMATO	Antonio	Vice Sindaco	X	
3	TROTTA	Mario	Assessore		X
4	RUSSO	Maria	Assessore	X	
5	ESPOSITO	Gaetana	Assessore	X	
Totale presenti				4	1

Fra gli assenti sono giustificati i signori

Mario Trotta

Assume la Presidenza il **dott. Tommaso PELLEGRINO**, in qualità di **Sindaco** del Comune di **Sassano**, che accertata l'esistenza del numero legale, sottopone all'esame ed alla discussione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione in argomento.

Partecipa il Segretario Comunale Capo, **dott. Franco Tierno**:

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni:

✓ Per la regolarità tecnica:

Il Segretario Comunale
dott. Franco TIERNO

La Giunta Comunale

Rilevato che:

- la disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi mesi, di penetranti interventi normativi;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione, e ha previsto che le amministrazioni elaborino i Piani triennali di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio;
- la legge 17 dicembre 2012, n. 221, "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", aveva poi differito al 31 marzo 2013 il termine per l'adozione del Piano della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012;
- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo ha adottato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013);
- tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5);
- sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista nei siti istituzionali la creazione della sezione "Amministrazione trasparente", che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 150/2009;
- nello specifico, la nuova sezione sarà articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti a tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell'allegato del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'allegato 1 alla delibera n. 50/2013 della Civit;

Dato Atto che con delibera n. 50/2013 la Civit ha adottato le linee guida che forniscono, a integrazione delle delibere CiVIT n. 105/2010, "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*", e n. 2/2012, "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*", le principali indicazioni per l'adeguamento dei siti istituzionali alla disciplina della "trasparenza" e per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma.

Dato atto che con il D.Lgs. 97/2016 rubricato "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" sono state introdotte rilevanti modifiche agli obblighi di pubblicazione precedentemente previsti;

Dato atto che fermo restando l'impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il nuovo decreto introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (*Freedom of Information Act*), definibile come "**diritto di accesso universale**", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la **libertà di informazione di ciascun cittadino** su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;

Precisato che l'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art.6 del D.Lgs. 97/2016, stabilisce che "*chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto*";

Evidenziato che, fatti salvi i limiti normativi al nuovo accesso universale, è importante evidenziare che il nuovo sistema di trasparenza non è più improntato semplicemente "**a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche**" attraverso l'accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, bensì anche a "*tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli*

interessati all'attività amministrativa" rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni (nuovo art. 1, comma 1);

Considerato che il nuovo decreto non si limita ad individuare gli obblighi di trasparenza e a disciplinare le modalità per la loro realizzazione; ma (nuovo art. 2, comma 1) disciplina "**la libertà di accesso di chiunque ai dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni**" attraverso due strumenti: l'accesso civico a dati e documenti e la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che si rende opportuno definire un primo piano d'azione che consenta – a regime entro i termini fissati dal D.Lgs. 97/2016 - di garantire il rispetto degli obblighi di pubblicazione attualmente vigenti per le amministrazioni comunali;

Ritenuto che le prime misure organizzative devono riguardare le seguenti tre azioni prioritarie:

- a) Adeguamento nel sito istituzionale della sezione amministrazione trasparente;
- b) Definizione degli obblighi e dei livelli di responsabilità a livello di macro – organizzazione;
- c) Definizione delle misure organizzative connesse al nuovo istituto dell'"accesso civico" (art. 5 D.Lgs. 33/2013).

Ritenuto improcrastinabile procedere all'adozione del presente provvedimento anche in relazione agli obblighi previsti dalla vigente disciplina normativa;

Richiamata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento di carattere organizzativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Ritenuto che la presente disciplina assume carattere transitorio fino all'adozione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 che dovrà essere adeguato al PNA 2016 adottato dall'ANAC con delibera n.831 del 3 agosto 2016 e alle linee guida dell'Autorità che dovranno essere emanate entro il prossimo mese di dicembre;

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n 241, recante "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e successive modificazioni;
- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm. ed ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "**Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- il **Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi**, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 13 gennaio 2012, esecutiva a norma di legge;
- il **Regolamento sui Controlli interni** approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 28 gennaio 2013, esecutiva ai sensi di legge
- il vigente **Statuto Comunale**, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30 giugno 2015, esecutiva a norma di legge;
- con il D.Lgs. 97/2016 rubricato "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano,

delibera

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di approvare** l'allegato a) quale provvedimento di definizione degli obblighi e dei livelli di responsabilità a livello di macro – organizzazione per il rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs.

33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016 – fermi restando gli adeguamenti che saranno introdotti in sede di PTPC;

3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a:

- all'Albo Pretorio
- capigruppo consiliari(con elenco)
- ai Responsabili di P.O.
- OO.SS. di categoria e R.S.U.
- All'O.I.V. – Nucleo di valutazione
- Al Revisore dei Conti

Con successiva e separata votazione, ad esito unanime favorevole, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to dott. Tommaso Pellegrino

Il Segretario Comunale

f.to dott. Franco Tierno

La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti del Comune.

Sassano, lì 21 dicembre 2016

Il Segretario Comunale

dott. Franco Tierno

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito internet www.comune.sassano.sa.it il 21 dicembre 2016 ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

Sassano, lì 21 dicembre 2016

Il Segretario Comunale

f.to dott. Franco Tierno

Esecutività

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Sassano, lì 15 novembre 2016

Il Segretario Comunale

dott. Franco Tierno